

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LECCO E LA SOCIETA' DOLOMITE COLOMBO S.P.A.
PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA IN LECCO – CAVA CORNELLO**

**PROGETTO ATTUATIVO SECONDO DECENNIO D'AMBITO TERRITORIALE ESTRATTIVO A.E. 4.1
– ART. 15 DELLA L.R. 14 DEL 08 AGOSTO1998 –**

Fra i sottoscritti Signori:

- C.F.nato a il nella sua qualità di Dirigente del Settore Direttore del Settore Pianificazione - Sviluppo territoriale - Trasporti e Ambiente del Comune di Lecco, C.F 00623530136, domiciliato per la carica in Lecco, Palazzo Comunale - Piazza Diaz n. 1, in nome e per conto del quale interviene al presente atto in forza del vigente Statuto Comunale;
- C.F. nato a il residente in via, n., nella sua qualità didella ditta/società Dolomite Colombo S.p.a. con sede legale in Lecco, Via Tonio da Belledo, 30 costituita con atto del, C.F.e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Lecco n..... – iscritta al R.E.A. n..... in data, capitale sociale € interamente versato in nome e per conto della quale interviene nel presente atto in forza del vigente Statuto Sociale;

si stabilisce quanto segue:

Premesso che

- con Deliberazione di Consiglio Regionale n. VII/262 del 26/06/2001 è stato approvato il Piano Cave della Provincia di Lecco;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 419 del 02.08.2002 la Provincia di Lecco ha approvato il Progetto dell'Ambito Estrattivo AE 4.1 – Cava Cornelio inserito nel vigente Piano Cave Provinciale;
- la società Dolomite Colombo s.p.a. già esercita attività di cava con Autorizzazione Provinciale n. 776 del 2.12.2003 e successiva variante n.22 del 11.01.2008, relative al primo decennio di escavazione, sui mappali di proprietà, così identificati:
Comune amministrativo LECCO- Censuario di Belledo, Catasto Terreni Foglio 9, particelle:
678 parte, 1568 parte, 255 parte, 256, 257, 258 parte, 259, 260, 262, 269 parte, 272 parte, 391, 392, 531, 536.
Comune amministrativo LECCO- Censuario di Germanedo, Catasto Terreni Foglio 9, particelle:
576parte, 577parte, 580parte, 622parte, 682parte, 713.
per una superficie complessiva di mq 61.220 e per un volume complessivo di mc 100.000;

PER ACCETTAZIONE:.....

- con Provvedimento Dirigenziale n. 0039055 del 19.08.2013 n.368 del 19.08.2013 la Provincia di Lecco ha disposto di escludere il progetto attuativo – secondo decennio della Cava Cornello ATE AE 4.1., dalla procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale;
- con Provvedimento Dirigenziale n 16/2013 del 12.12.2013 la Provincia di Lecco ha rilasciato Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, agli interventi inerenti l’attività estrattiva con prescrizioni che si intendono integralmente richiamate nella presente Convenzione;
- in data 13.06.2013 la società Dolomite Colombo s.p.a. ha presentato all’Amministrazione Provinciale la Richiesta di Autorizzazione al Progetto Attuativo secondo decennio della cava Cornello nell’A.E. 4.1;
- il materiale oggetto della coltivazione di cava è costituito da dolomia;
- ai sensi dell’art. 15 della citata L.R. 14/98, l’Autorizzazione è subordinata alla stipula di nuova Convenzione tra il Comune e la società Dolomite Colombo s.p.a., che, in data 13.06.2013, ha inoltrato regolare istanza, pervenuta al Comune di Lecco con nota prot. n. 33984 del 13.06.2013 in seguito integrata in data 23.01.2014 prot. 3959, in data 04.02.2014 prot.6372 ed in data.....prot.....;
- il Comune di Lecco ha stipulato con la società Dolomite Colombo s.p.a. mediante atto pubblico amministrativo rep. n. 27766 del 8.06.1987 a firma dell’Assessore delegato Dott. Oliviero Manciuca la convenzione per attività estrattive in località Cornello ai sensi della L.R. 18 del 30.03.82; a garanzia degli impegni assunti in Convenzione la Società Dolomite Colombo S.p.a. ha stipulato la polizza fideiussoria n 61002 del 29.5.1989 emessa dalla Bavaria S.p.a. di importo pari a €. 75.000.000, svincolata con Determina Dirigenziale n29 del 20.01.2014;
- il Comune di Lecco ha inoltre stipulato con la società Dolomite Colombo s.p.a., mediante atto pubblico amministrativo a firma del dott. Mario Moschetti, Segretario Generale del Comune di Lecco, la convenzione rep. n. 31311 di rep. del 3.10.2003 per l’esercizio dell’attività estrattiva nella Cava denominata “Cornello” A.E. 4.1 della durata di anni 10 (dieci) dalla data di sottoscrizione; a garanzia degli obblighi convenzionali è stata stipulata nuova polizza 47072085/3 con la RAS s.p.a di importo pari a 50.000,00€;
- il Comune di Lecco in fase di verifica degli elaborati allegati alla richiesta di nuova convenzione ha riscontrato che i volumi scavati in essi dichiarati, relativi al 1° decennio fino alla data del 31.12.2012, risultano maggiori rispetto ai volumi comunicati annualmente per un quantitativo pari a mc 11.373;
- per tali quantitativi di materiale scavato, entro la data di sottoscrizione della presente convenzione, dovranno essere versati a conguaglio i contributi dovuti, secondo quanto previsto nella L.R. 14/98 s.m.i. ed in conformità alle tariffe stabilite dal Consiglio Regionale;
- il Comune di Lecco con D.G.C. n del

PER ACCETTAZIONE:.....

- ha approvato lo schema di convenzione con la Società Dolomite Colombo s.p.a. per l'esercizio dell'attività estrattiva del progetto attuativo secondo decennio della cava Cornello nell'A.E. 4.1;
 - ha accettato, quali opere aggiuntive da realizzare da parte della Società Dolomite Colombo s.p.a. a titolo di liberalità, i seguenti interventi:
 - Opere di messa in sicurezza del sito di pericolosità geologica H4
 - Realizzazione di passerella pedonale sul torrente Bione
 - Sistemazione della gradinata in acciottolato della Via Sant'Antonio e del primo tratto del sentiero del Quarin
- la Società Dolomite Colombo s.p.a. svolgerà l'attività di cava nei limiti e secondo le modalità previste nell'Autorizzazione provinciale, ai sensi della L.R.14/98;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la società Dolomite Colombo s.p.a. e il Comune convengono di stipulare la seguente convenzione ai sensi dell'art. 15 della L.R. 14/1998:

ART. 1

Efficacia delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

Consenso all'escavazione ed agli interventi compensativi

Il Comune di Lecco consente gli interventi compensativi e l'attività estrattiva della Società Dolomite Colombo nella Cava denominata "Cornello" in Ambito Territoriale Estrattivo 4.1 in Comune di Lecco sulle aree contraddistinte dai seguenti mappali:

Comune amministrativo LECCO- Censuario di Belleddo, Catasto Terreni Foglio 9, particelle: 678 parte, 1568 parte, 255 parte, 256, 257, 258 parte, 259, 260, 262, 269 parte, 272 parte, 391, 392, 531, 536.

Comune amministrativo LECCO- Censuario di Germanedo, Catasto Terreni Foglio 9, particelle: 576parte, 577parte, 580parte, 622parte, 682parte, 713.

per una superficie complessiva di mq 61.220 e per un volume complessivo di mc 100.000;

ART. 3

Trasferimento del diritto alla coltivazione

L'autorizzazione ha carattere personale ai sensi della L.R 14/98 art.12 comma 4.

Pertanto, nel caso di trasferimento del diritto alla coltivazione del giacimento, la Società Dolomite Colombo s.p.a. si impegna a darne immediata notizia al Comune entro il termine di tre mesi, indipendentemente dall'onere dell'avente causa di chiedere all'Ente delegato di subentrare nella titolarità dell'autorizzazione, con assunzione degli obblighi derivati dalle convenzioni in essere.

PER ACCETTAZIONE:.....

ART. 4

Contributi e obbligazioni

In base a ciò, salvi i diritti e i doveri in materia di legislazione regionale e nazionale sull'attività estrattiva di cava, cui la presente convenzione si allinea, la società Dolomite Colombo s.p.a. si impegna per quanto segue:

- 1) a versare annualmente al Comune, in una unica soluzione, entro e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo al rilievo dei volumi cavati, a titolo di contributo alla spesa necessaria per la realizzazione delle infrastrutture e degli interventi pubblici di recupero ambientale dell'area interessata direttamente o indirettamente dall'attività estrattiva, ulteriori rispetto a quelli posti a carico della Ditta, la somma commisurata al volume in mc di materiale effettivamente cavato in ciascun anno solare, computato al lordo degli eventuali scarti e indipendentemente dai sistemi e dai tipi di lavorazione, in conformità alle tariffe stabilite dal consiglio regionale ai sensi dell'art. 25 della L.R. 14/98.

La somma dovuta è ulteriore rispetto all'esecuzione del recupero ambientale posto a carico del titolare del progetto e contenuto nei piani di coltivazione e recupero approvati dalla Provincia di Lecco.

In caso di mancato rispetto delle tempistiche di cui sopra verrà inoltrata diffida ad adempiere; verrà dato ulteriore termine per il mancato pagamento non inferiore a 15 gg, decorso il quale previa valutazione delle controdeduzioni eventualmente addotte, il competente Servizio comunale valuterà di applicare una penalità pari a 10 € (diecieuro) al giorno per ogni giorno di ritardo.

- 2) ad ottemperare a quanto indicato nelle prescrizioni dell'Autorizzazione Paesaggistica n 16/2013 rilasciata dalla Provincia di Lecco in data 12.12.2013 s.m.i.;
- 3) ad ottemperare a quanto verrà indicato in termini quantitativi e qualitativi nel provvedimento di Autorizzazione Provinciale.
- 4) a rispettare ogni altra prescrizione tecnica indicata nel provvedimento autorizzativo.
- 5) ad eseguire a proprie spese, entro il termine dell'attività estrattiva stabilito nell'Autorizzazione, le opere di riassetto ambientale necessarie a realizzare la destinazione finale prevista dal piano cave, secondo le modalità concordate con il Comune e indicate analiticamente nelle tavole di progetto che saranno allegate al provvedimento di autorizzazione provinciale.
- 6) a rispettare quanto indicato nelle tavole integrative:
TAVOLA 1 VARIANTE AL PROGETTO ATTUATIVO - Stato di fatto dei recuperi ambientali – Situazione a fine attuale autorizzazione (ALLEGATO 1)
TAVOLA 2 PROGETTO SECONDO DECENNIO – Stato finale dei recuperi ambientali – Situazione a fine ambito secondo decennio (ALLEGATO 2)
che formano parte integrante della presente Convenzione.

ART. 5

Opere aggiuntive a titolo di liberalità

La società Dolomite Colombo s.p.a si impegna inoltre a titolo di liberalità ad eseguire gratuitamente le opere aggiuntive descritte nell' ALLEGATO 3

- Opere di messa in sicurezza del sito di pericolosità geologica H4;
- Realizzazione di passerella pedonale sul torrente Bione;

PER ACCETTAZIONE:.....

- Sistemazione della gradinata in acciottolato della Via Sant'Antonio e del primo tratto del sentiero del Quarin”;

Le opere saranno realizzate secondo le tempistiche indicate nell'ALLEGATO 3 e comunque nel corso della durata del provvedimento di Autorizzazione Provinciale

L'importo presunto complessivo delle opere che la Società si impegna a realizzare è pari a € 100.000,00 (centomilaeuro).

La società Dolomite Colombo s.p.a consegna, entro la data di sottoscrizione della presente convenzione, apposito deposito cauzionale o polizza fidejussoria, per l'importo pari a € 100.000 (centomilaeuro) a garanzia degli interventi di liberalità.

Tale polizza non avrà alcuna scadenza di validità temporale e sarà dalle parti ritenuta valida ed operante fino alla restituzione dell'originale corredato da nota liberatoria del Comune. La fidejussione sarà escutibile a prima richiesta da parte del Comune senza alcuna eccezione. L'importo della fidejussione potrà essere ridotto proporzionalmente in conseguenza della realizzazione e collaudo favorevole delle opere.

La Società Dolomite Colombo s.p.a. si assume a proprio totale carico tutti gli oneri inerenti e conseguenti per la progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, l'esecuzione ed il collaudo tecnico e funzionale delle opere nonché l'acquisizione di tutti i provvedimenti autorizzativi e pareri necessari per la realizzazione delle opere presso gli enti e gli uffici competenti ai sensi della normativa vigente in materia.

Le opere di cui al presente articolo potranno subire modifiche ed integrazioni a seguito dei pareri degli Enti e Uffici competenti, sempre nei limiti dell'importo presunto.

La società Dolomite Colombo s.p.a si impegna a realizzare le opere nel rispetto della sicurezza e solleva il Comune di Lecco da qualsiasi responsabilità civile o penale verso terzi derivante dall'esecuzione delle stesse, fino al relativo collaudo e presa in carico da parte del Comune di Lecco.

La presa in carico e la gestione, da parte del Comune di Lecco, delle opere realizzate avverrà in seguito al collaudo tecnico-amministrativo. Della presa in carico verrà redatto apposito verbale da parte dei funzionari del Comune e sottoscritto dalla Società Dolomite Colombo s.p.a..

A seguito del verbale di presa incarico sarà attivata la procedura di voltura della Concessione demaniale dell'attraversamento sul Torrente Bione.

ART. 6

Garanzie finanziarie

Oltre alla fidejussione di cui all'art. 5, la società Dolomite Colombo S.p.A. si impegna a costituire presso il Comune all'atto della autorizzazione, le garanzie previste dall'art. 16 della L. 14/98, anche mediante deposito cauzionale o polizza fidejussoria per l'ammontare che sarà stabilito dall'Ente Provincia ai sensi del dell'art. 13 comma d) della L.R. 14/98.

Tale somma potrà essere incamerata dal Comune, previa diffida, in caso di mancato adempimento da parte della Società Dolomite Colombo s.p.a. a quanto stabilito dalla presente convenzione e dalle normative in materia.

PER ACCETTAZIONE:.....

ART. 7

Impegno alla cessione

All'esaurimento del giacimento la società Dolomite Colombo s.p.a. si impegna, ai sensi del 2° comma dell'art. 15 della L.R. 14/98, a cedere al Comune, previo completamento delle opere di riassetto ambientale previste nell'autorizzazione, l'area di proprietà contraddistinta ai mappali:

Comune amministrativo LECCO- Censuario di Belledo, Catasto Terreni Foglio 9, particelle:

678 parte, 1568 parte, 255 parte, 256, 257, 258 parte, 259, 260, 262, 269 parte, 272 parte, 391, 392, 531, 536.

Comune amministrativo LECCO- Censuario di Germanedo, Catasto Terreni Foglio 9, particelle: 576 parte, 577parte, 580 parte, 622parte, 682parte, 713.

su cui insiste la cava, secondo i tempi e le modalità che saranno indicate dal Comune.

ART. 8

Perimetrazione dell'area di cava

La società Dolomite Colombo s.p.a. si impegna a verificare e confermare , entro giorni 8 dalla notifica della autorizzazione, lungo il confine dell'area di cava, la posizione dei picchetti inamovibili in cemento già posizionati in loco al fine di delimitarla secondo le posizioni riportate nel citato provvedimento autorizzativo. I picchetti verranno altresì verificati e confermati con metodi topografici georiferiti ritenuti idonei con riguardo alla posizione planimetrica ed altimetrica . Copia di tale rilievo a firma di un tecnico e del titolare della società Dolomite Colombo s.p.a verrà trasmessa entro 60 giorni dall'atto della autorizzazione anche su supporto informatico compatibile con SIT.

ART. 9

Orari di attività ed adempimenti vari

La Società Dolomite Colombo s.p.a. si obbliga:

- 1) a rispettare il seguente orario giornaliero di inizio e di cessazione dell'attività di cava dalle ore 6:00 alle ore 20:00 di ogni giorno non festivo, purché vengano garantiti i limiti di emissione acustica previsti dal Piano Acustico vigente. Le volate dovranno essere realizzate nella fascia oraria stabilita dagli ordini di servizio approvato dalla Provincia.
- 2) a fare in modo che l'immissione dei mezzi di trasporto del materiale di cava sulle strade pubbliche avvenga senza perdita di carico, né acqua di lavaggio e con ruote degli stessi mezzi pulite, con adeguati metodi di aspirazioni, ai sensi del vigente Codice della Strada.
- 3) a ottemperare immediatamente e a proprie spese alla pulizia degli spazi e delle strade pubbliche laddove si verificano perdite di carico e/o di acque di lavaggio e, comunque, in tutti i casi in cui la pulizia dei suddetti spazi ed aree sia compromessa da attività inerente all'attività estrattiva in oggetto e ogni qualvolta il preposto Ufficio Tecnico Comunale, previa verifiche tecniche del caso, lo ritenga necessario.
- 4) a fornire, a tutela delle zone residenziali cittadine, opportune indicazioni ai conducenti di autotreni ed autoarticolati, diretti e provenienti dall'area di cava, al fine di effettuare il percorso stradale che sarà ritenuto dal Comune meno impattante per i cittadini, anche a seguito della realizzazione di nuove infrastrutture viarie o ad una diversa organizzazione della viabilità urbana;
- 5) all'esatto adempimento a regola d'arte delle prescrizioni e delle opere di coltivazione, ripristino e recupero ambientale e in ogni caso, in conformità alle vigenti normative in materia di "Polizia delle miniere e delle cave".

PER ACCETTAZIONE:.....

ART. 10

Recinzione dell'area di escavazione

Il perimetro di scavo a m. 10 dal fronte di cava dovrà essere costantemente delimitato con rete metallica o con altri mezzi idonei ad impedirne l'accesso, secondo quanto dettato dal D.P.R. 128/1959 e s.m.i.. Per il rimanente perimetro dovranno essere posti in opera e mantenuti cartelli di segnalazione di pericolo e di divieto di accesso come prescritto dal D.P.R. 128/1959, e s.m.i.. Tutti gli oneri conseguenti sono ad esclusivo carico della Società DOLOMITE COLOMBO s.p.a.

ART. 11

Controlli

Il Comune controllerà l'esecuzione dei lavori di coltivazione e di recupero ambientale, il regolare deflusso delle acque di superficie, la regolarità e stabilità dei pendii e scarpate e verificherà, altresì, in contraddittorio con la ditta, il volume del materiale estratto.

Per consentire ai tecnici comunali di verificare lo stato di avanzamento dell'attività estrattiva e di determinare il quantitativo di materiale effettivamente cavato in ciascun anno solare, La Società Dolomite Colombo s.p.a. si impegna a comunicare al Comune:

- il nominativo della Società incaricata per le operazioni di rilievo, corredato da documentazione attestante l'esperienza di rilievi di Cave, Casellario Giudiziale, Carichi Pendenti, Regolarità contributiva presso Agenzia delle Entrate, Durc in corso di validità.
- la data dell'effettuazione dei rilievi, al fine di consentire eventuali verifiche in loco; e di trasmettere:
- i rilievi georiferiti della cava su supporto informatico compatibile con SIT comunale;
- i volumi di materiale cavato nell'anno, computato al lordo degli eventuali scarti e indipendentemente dai sistemi e dai tipi di lavorazione, calcolati sulla base di rilievi georiferiti effettuati;

La Società Dolomite Colombo S.p.A. si impegna a far effettuare i rilievi della cava a propria cura e spesa; a trasmettere il primo rilievo entro 60 giorni dalla data di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Provinciale ed a trasmettere i successivi entro il 28 Febbraio dell'anno seguente l'anno oggetto di verifica.

Funzionari ed agenti, con particolare riferimento a quelli del Comune, della Polizia Mineraria e dell'A.R.P.A, Ente preposto alla tutela ambientale, potranno controllare in ogni tempo, anche a mezzo di prelievi, la quantità e la qualità degli scarichi industriali e delle emissioni nell'atmosfera di polveri, fumi, gas, vapori, ecc. e più in generale, di tutto ciò che possa nuocere, direttamente o indirettamente, all'igiene e alla salute della popolazione.

Il Comune procederà, entro 6 (sei) mesi dal termine dei lavori di ripristino, a verificare le risultanze finali dei lavori di coltivazione del giacimento e la correttezza del ripristino ambientale.

ART. 13

Durata

La presente convenzione avrà la durata di anni 10 (dieci) decorrenti dalla data di notifica dell'Autorizzazione Provinciale, decadendo, anche prima della naturale scadenza, nel caso in cui l'autorizzazione decada o sia revocata definitivamente. La società Dolomite Colombo s.p.a. ha un

PER ACCETTAZIONE:.....

ulteriore anno di tempo per l'ultimazione delle opere di recupero ambientale previste nel progetto.

ART. 14

Spese

Ogni importo, tassa e spese inerenti conseguenti alla stipula e registrazione del presente atto sono a carico della società Dolomite Colombo s.p.a.

ART. 15

Clausola compromissoria

Le controversie che dovessero insorgere dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente convenzione saranno devolute al Foro di Lecco.

ART. 16

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione fanno testo specificatamente il D.P.R. 128/1959, il D.Lgs. 624/1996 e s.m.i., la L.R. 14/98 oltre a normative, non specificate, sostitutive, integrative e collaterali.

PER ACCETTAZIONE:.....